

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-004149/2015 - 12-03-2015**  
**alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Mara Bizzotto (NI)**

Oggetto: Danni al settore agroalimentare in seguito all'embargo russo

Considerata la risposta all'interrogazione numero E-000553/2015 "Attivazione del fondo anticrisi per il 2015 a favore dei produttori di eccellenze agroalimentari made in Italy", può la Commissione indicare quali mercati sono stati concretamente individuati e in quale misura questi nuovi sbocchi coprono le perdite del settore agroalimentare derivanti dall'embargo russo?

IT  
E-004149/2015  
Risposta di Phil Hogan  
a nome della Commissione  
(1.5.2015)

Con riferimento alla risposta di Phil Hogan all'interrogazione scritta E-000553/2015<sup>1</sup> all'onorevole parlamentare Bizzotto, nonostante il divieto russo di importazione di taluni prodotti agricoli, gli esportatori dell'UE sono riusciti ad aumentare le esportazioni dei prodotti interessati dal divieto verso mercati alternativi.

Nel settore delle carni suine, le perdite sul mercato russo sono state controbilanciate da un aumento delle esportazioni verso i paesi asiatici (Cina, Hong Kong e Corea del Sud) e gli Stati Uniti. I settori del pollame e delle carni bovine hanno registrato risultati globalmente positivi delle esportazioni, in particolare sui mercati asiatici e, per le carni bovine, anche in Turchia. Le esportazioni verso il Medio Oriente e l'Asia hanno contribuito a compensare le perdite sul mercato russo del burro e del latte in polvere. Tuttavia, per quanto riguarda i formaggi, nonostante l'aumento delle esportazioni verso i mercati asiatici, si continua nel complesso a registrare delle perdite. Per quanto riguarda gli ortofruttili, effettivamente, la considerevole crescita delle esportazioni verso i paesi vicini ha compensato le esportazioni in termini quantitativi ma non in termini di valore.

La Commissione europea è al lavoro per superare gli ostacoli di ordine sanitario e fitosanitario che si frappongono agli scambi mondiali. Inoltre, i fondi per il programma di promozione sono stati aumentati di 30 milioni di EUR per aiutare gli esportatori europei che diversificano gli sbocchi delle proprie esportazioni cercando nuove destinazioni.

---

<sup>1</sup> <http://www.europarl.europa.eu/plenary/en/parliamentary-questions.html>